



DATI STORICI

Le prime tracce d'allevamento suino in Sardegna risalgono al sesto millennio a. C.: siti nuragici hanno restituito grandi quantità di ossa ed alcune rappresentazioni bronzee di maiali domestici. Inoltre, documenti storici testimoniano, in epoca romana, un consistente flusso di prodotti a base di carne suina dalla Sardegna verso la capitale. L'allevamento basato sullo sfruttamento del bosco continuò per tutto il medioevo, secondo le tradizioni pastorali ed i codici sardi. Le prime descrizioni dettagliate della razza suina Sarda risalgono al settecento e testimoniano le caratteristiche morfologiche di questi suini a cominciare dall'abbondanza di setole del loro mantello, con i caratteristici "ciuffi" sul garrese e sulla groppa e la coda "cavallina". I documenti che da allora hanno trattato della razza suina Sarda, sottolineano le caratteristiche uniche di questa ancestrale popolazione e pongono in risalto la varietà del colore del mantello e la forma delle setole. L'ampia variabilità genetica della razza si è mantenuta grazie alla natura isolana della Sardegna ed all'allevamento estensivo di questi suini in aree impervie ed isolate. Dal 2006 è attivo il programma di conservazione della razza basato su diversi piccoli nuclei di allevamento in purezza

SARDA

STANDARD DI RAZZA

1. CARATTERI TIPICI

TIPO: taglia piccola con scheletro solido.

MANTELLO E PIGMENTAZIONE: cute pigmentata almeno parzialmente. Mantello di colore vario: nero, bianco, rosso, grigio, fulvo, unito o pezzato. Setole folte e talvolta ondulate o arricciate, che ricoprono abbondantemente il corpo. E' presente una criniera dorsale con setole lunghe. E' possibile la presenza di un ciuffo lombare.

TESTA: di medio sviluppo, profilo fronto-nasale rettilineo; orecchie pendenti in avanti o lateralmente. E' possibile la presenza di tette.

COLLO: corto e robusto.

TRONCO: poco sviluppato, linea dorso-lombare rettilinea o leggermente convessa, groppa inclinata; spalle leggere, torace poco sviluppato, cosce scarnie. Coda lunga con setole che, talvolta, formano una caratteristica coda "cavallina".

ARTI: corti e robusti.

CARATTERI SESSUALI: nel maschio testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 8. Nella femmina mammelle in numero non inferiore a 8, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.

2. CARATTERI MORFOLOGICI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL REGISTRO ANAGRAFICO

Assenza di setole;
Orecchie portate dritte;
Profilo fronto-nasale concavo;
Cute totalmente depigmentata;
Mantello striato od agouti;
Presenza di fascia bianca, anche parziale, sul torace.

DENOMINAZIONI ALTERNATIVE O LOCALI

Nessuna